

CHECKLIST OPERATIVA SOSTANZA STUPEFACENTE CASS. PEN. N° 22812/26

Al momento del sequestro:

- ☐ repertare la sostanza;
- ☐ descrivere accuratamente natura e caratteristiche apparenti;
- ☐ indicare peso lordo;
- ☐ indicare peso netto, quando possibile;
- ☐ confezionare e sigillare correttamente;
- ☐ assicurare la tracciabilità del reperto;
- ☐ documentare fotograficamente il reperto;
- ☐ indicare numero e caratteristiche dei contenitori;
- ☐ effettuare il prelievo secondo le procedure tecniche previste;
- ☐ conservare adeguatamente il quantitativo residuo.

Per l'analisi

- ☐ trasmettere il reperto al laboratorio competente;
- ☐ documentare la catena di custodia;
- ☐ conservare il quantitativo residuo;
- ☐ assicurarsi che il reperto residuo rimanga disponibile per eventuali ulteriori accertamenti.

Punto strategico

Non bisogna confondere il consumo del campione con l'irripetibilità dell'accertamento.

È la possibilità di effettuare una nuova analisi sulla **sostanza residua** che determina la ripetibilità.

ATTENZIONE ALLA CATENA DI CUSTODIA

La sentenza non affronta specificamente la disciplina della **catena di custodia** né afferma che qualsiasi modalità di campionamento sia irrilevante, pertanto, dal testo della pronuncia non si può ricavare la conclusione che la PG possa operare senza adeguata documentazione, ma al contrario, sul piano operativo è opportuno garantire:

sequestro → repertazione → conservazione → campionamento → analisi → conservazione del residuo → eventuale nuova analisi.

Questo rende molto più solida la prova in dibattimento.

Giovanni Paris